



CITTÀ DI TRANI

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE PER RIASSUNTO

DELLA SEDUTA DELLA VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE, SVOLTASI IL 31 MARZO 2025

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **sette** del mese di **maggio**, alle **ore 12.30**, presso la Sede Comunale – nella Sala delle Adunanze delle Commissioni Consiliari – giusta constatazione da parte della Presidente della presenza dei componenti del Consesso, i cui nominativi sotto si riportano - si è riunita - a seguito di rituale convocazione, giusta previsione di cui al Regolamento del Consiglio Comunale - la **VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**, presieduta dalla **Dott.ssa Irene Cornacchia**, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE;
- 2) VARIANTE AL PERMESSO N. 28/2021 PUE DELLA MAGLIA BS.BD/16.A;
- 3) VARIE ED EVENTUALI.

LA PRESIDENTE, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza dei seguenti componenti il Consesso, come da risultanze del foglio-firme di rilevazione presenza, che si allega al presente verbale:

PRESENTI: Cornacchia, Loconte, Cormio P., Cozzoli, De Toma, Cirillo, Laurora.

ASSENTI: nessuno .

Componenti	Orario ingresso	Orario uscita	PRESENTE / ASSENTE
CORNACCHIA Irene	12.30	13.40	presente
LOCONTE Antonio	12.30	13.30	presente
CORMIO Patrizia	12.30	13.30	presente
COZZOLI Emanuele	12.40	13.30	presente
DE TOMA Pasquale	12.42	13.30	presente
LAURORA Tommaso	12.30	13.10	presente
CIRILLO Luigi	12.30	13.09	presente

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di segretario verbalizzante, il Dott. De Feo Andrea, incardinato presso il Servizio Contenzioso dell' Ente.

La Presidente, in apertura di seduta dà lettura del processo verbale relativo alla precedente adunanza, il quale viene approvato all'unanimità dei presenti.

La Presidente, nel salutare l' Arch. Vitagliano - presente all'adunanza a seguito di invito - che ringrazia per la sua disponibilità, entra subito in argomento, sottponendo all'attenzione dei colleghi le planimetrie complete dell'intervento che oggi viene sottoposto all'attenzione della Commissione per il parere di competenza.

La Presidente quindi si allontana dall'aula, richiamata da un imprevisto personale. Assume la presidenza del Consesso il vice Presidente, il quale cede senz'altro la parola al Tecnico, perché illustri l'intervento ai componenti della Commissione.

L' Architetto spiega come nella specie si sia in presenza di un PUE, in una maglia dove è prevista solamente la realizzazione di ville - dunque siano in un'area a bassa densità, nello specifico BS-bd 16. Quest' area ha scontato tempo fa una riperimetrazione, con conseguente riduzione dell'area di

intervento. Il primo progetto aveva richiesto alcune modifiche, la cui integrazione al disegno originario ha comportato la sostituzione di alcune tavole, in cui sono contenute in effetti le modifiche. Si tratta di elaborati da verificare, la cui produzione ha comunque fatto sì che l'iter procedimentale di fatto ripartisse ex novo.

Il cons. Laurora chiede sia stata prodotta una planimetria dove si provvede all'individuazione del quinto, per poterlo definire cortile.

L' Architetto spiega che il regolamento edilizio ci pone di fronte a una serie di definizioni con le quali bisognava confrontarsi per comprendere la natura dell' area. Ora, l'istruttoria non è ancora completa, ma sta di fatto che questa incertezza costituiva uno tra i motivi che hanno indotto a richiedere una modifica del progetto.

Il Consigliere chiede di chiarire questo aspetto, in particolare confrontando il disposto regolamentare con la previsione concreta prospettata dal soggetto richiedente, per comprendere esattamente quale sarà l'effettiva destinazione che si andrà a imprimere all'area in questione.

Il cons. Cirillo e il cons. Laurora, uno a brevissima distanza dall'altro, si allontanano dall'aula

Il Tecnico fornisce comunque risposta al quesito posto, spiegando che su tali aree, evidentemente di natura residuale, deve essere tenuta presente l'esigenza "pubblica": merita precisarsi come sulla restante parte della maglia nessuno abbia ancora presentato alcunchè a livello progettuale, di tal che anche la questione dell'accorpamento degli oneri non risulta ad oggi definita. E' importante capire se con riferimento al cortile sono o meno rispettati i parametri che il regolamento impone, verifica che si procederà a effettuare in tempi molto rapidi: quel che ad occhio risulta è che si è comunque utilizzata meno cubatura del possibile, il che induce a ritenere che non saranno prospettabili problemi ulteriori.

In via ulteriore, i Consiglieri chiedono chiarimenti sugli aspetti energetici, rispetto ai quali l' Architetto Vitagliano dichiara che potrà essere in grado di riferire in Commissione previa

consultazione della documentazione inerente, in ordine alle cui risultanze Ella non è in grado di relazionare “a memoria”.

Il Tecnico si impegna anche a trasmettere le risultanze della conferenza di servizi, l’ esaustiva acquisizione dei cui esiti consentirà alla Commissione di conseguire un quadro completo della situazione dell’intervento in questione.

A questo punto, su unanime richiesta dei presenti, la Presidente aggiorna la seduta.

L’ adunanza termina alle **ore 13.30**.

La Presidente

Dott.ssa Irene Cornacchia

Il Segretario verbalizzante

Dott. Andrea De Feo